

LE CATEGORIE ECONOMICHE

«Un consenso così ampio a Zaia genera la responsabilità di risolvere i problemi»

Confapi: servono risposte urgenti su infrastrutture, investimenti ricerca e sostegno all'innovazione
Confagricoltura: andare spediti verso l'autonomia differenziata

VENEZIA

Le categorie economiche si aspettano molto dalla solidità del nuovo governo veneto e lo sottolineano nelle note emesse all'indomani delle elezioni. «L'ampia affermazione elettorale è frutto del buon governo e della concretezza mostrate in questi anni», afferma il presidente di Confapi Manfredi Ravetto «Oggi, nell'augurare a Zaia buon lavoro, auspichiamo che tenga conto delle istanze delle Pmi, che noi rappresentiamo, e che sono la vera ossatura dell'economia del Veneto».

«In questo momento di grave incertezza dovuto alla pandemia, le piccole e medie industrie hanno bisogno di risposte urgenti e di un supporto concreto sul piano delle infrastrutture e degli investi-

menti, della ricerca e del sostegno all'innovazione», sottolinea la guida di Confapi Veneto, federazione regionale tra le Confapi del territorio, i cui contratti sono applicati da più di 6 mila imprese, con oltre 87 mila addetti.

«Confidiamo di poter proseguire la collaborazione portata avanti in questi anni con gli organi della Regione e, a tal proposito», conclude Ravetto, «attendiamo di conoscere la composizione della Giunta che lavorerà con il presidente Zaia, sicuri che saprà dare il giusto risalto ai territori e ai valori, politici ed economici, che essi esprimono».

«L'emergenza di questo periodo richiede interventi straordinari volti al rilancio dell'economia e del lavoro in Veneto. L'attenzione della Regione dovrà essere massima nel progettare soluzioni innovative e spendere al meglio le risorse che perverranno dall'Ue». Lo dice il presidente

di Confagricoltura Veneto, Lodovico Giustiniani, il quale aggiunge: «Un consenso così ampio permetterà di procedere con determinazione per risolvere i problemi che sono ancora sul tappeto. Bisogna andare spediti verso un'autonomia differenziata, che permetta di amministrare al meglio i processi burocratici e di intervento calati nella realtà locale. Per fare questo il presidente Zaia dovrà assumere decisioni anche impopolari, ma che

con lungimiranza siano indirizzate alla risoluzione di problemi cruciali come la viabilità, la banda larga, l'export e la ricerca. Nel documento sottoposto ai candidati alla presidenza, abbiamo sintetizzato l'urgenza di un sostegno a un settore primario che deve sempre più confrontarsi con l'internazionalizzazione e la concorrenza di altri Paesi. Fondamentale sarà una rinnovata progettualità che veda l'a-

gricoltura cerniera fra l'ambiente, il territorio, le attività produttive e sociali in un contesto di cambiamenti climatici e internazionali».

Confagricoltura Veneto rinnova la propria disponibilità nel collaborare per far crescere economicamente e socialmente il Veneto, con una maggiore attenzione verso la sostenibilità ambientale e agricola. —



Manfredi Ravetto, Confapi



Peso: 25%